

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE FIDEIUSSIONI RICHIESTE AI CLIENTI/INTERMEDIARI DI POSTA MASSIVA

PREMESSA

Poste Italiane (di seguito Poste), al fine di mitigare i rischi derivanti dalla concessione di condizioni di pagamento posticipato alla propria clientela, ha definito una "Policy Aziendale del Credito Commerciale" che regola le linee guida di gestione dei crediti commerciali e le modalità e le condizioni di pagamento da applicare alla clientela e definisce il processo aziendale finalizzato a verificare il merito creditizio del cliente e la sostenibilità del rischio commerciale insito nella proposta contrattuale a pagamento posticipato.

In tale ambito, con riferimento alla modalità di spedizione Senza Materiale Affrancatura – SMA del servizio di Posta Massiva, come previsto al punto 4.3 delle Condizioni Tecniche Attuative - CTA, la richiesta di **pagamento differito** è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di invii superiore a 500.000 e potrà essere accolta sulla base di specifici accordi e subordinatamente alla presentazione di idonee garanzie che, nel rispetto del principio di proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione, sono determinate in relazione all'affidabilità creditizia ed in funzione dei volumi di posta consegnata e dei termini di pagamento richiesti.

Ai fini della qualificazione dell'affidabilità creditizia dei Clienti/Intermediari del Servizio di Posta Massiva erogato da Poste, tenuto conto dell'attuale quadro macroeconomico, si determina di esonerare dal rilascio delle previste garanzie fideiussorie la Pubblica Amministrazione Centrale in ragione del fatto che per la stessa non vi è un rischio di insolvenza. La Pubblica Amministrazione Locale sarà invece esonerata soltanto qualora non sussista un'esposizione debitoria (crediti commerciali scaduti da oltre due mesi) nei confronti di Poste superiore a € 100.000.

La fideiussione prestata deve essere rilasciata da un istituto bancario o assicurativo, escutibile a semplice prima richiesta e deve essere redatta sulla base del modello standard predisposto da Poste, allegato al contratto di Posta Massiva.

Come previsto dalle Condizioni Tecniche Attuative, Poste potrà valutare eventuali forme di garanzia alternative, purché ugualmente idonee a coprire le esposizioni derivanti dal rischio di inadempimento, la cui quantificazione seguirà gli stessi criteri descritti nel presente documento.

DETERMINAZIONE DELLA FIDEIUSSIONE

Sono previste due opzioni per la determinazione della fideiussione, che si differenziano per i criteri di calcolo dell'importo della fideiussione da rilasciare, e per le modalità di pagamento e di sospensione dell'accesso al pagamento posticipato.

Opzione 1

In considerazione del diverso grado di rischio tra gli intermediari ed i clienti, sia privati che pubblici, che spediscono sia in nome proprio che in nome e per conto terzi, legato anche ad una possibile significativa oscillazione dei volumi di spedizione, il valore della fideiussione è determinato secondo i seguenti criteri:

- Per gli intermediari che spediscono in nome e per conto dei propri clienti (SMA c/terzi)

Va premesso che, come previsto dalle CTA di Posta Massiva, per gli intermediari che spediscono in nome e per conto dei propri clienti il pagamento può essere effettuato esclusivamente attraverso la modalità di "addebito in conto" da parte di Poste e che l'intermediario è tenuto ad aprire un apposito conto corrente bancario o postale caratterizzato da un mandato irrevocabile al pagamento in favore di Poste (conto vincolato).

Per quanto riguarda i tempi di fatturazione, tenuto conto che i dati di rendicontazione utili ai fini dell'emissione delle fatture non sono disponibili prima della fine del mese a cui si riferiscono le spedizioni, vengono fissati in modo forfettario in 30 giorni.

Per quanto riguarda i termini di pagamento, al fine di agevolare le esigenze degli Intermediari, nel caso di pagamento differito sono possibili anche soluzioni diverse da quella regolamentata che prevede il pagamento entro 90 giorni dall'emissione della fattura.

In particolare potranno essere accettate su richiesta degli intermediari, con l'obiettivo di ridurre il valore delle fideiussioni da rilasciare, anche le seguenti condizioni di pagamento:

- pagamento a data emissione fattura
- pagamento a 30 giorni data fattura
- pagamento a 60 giorni data fattura

Sulla base di tali parametri, la griglia per la quantificazione della fideiussione da rilasciare in favore di Poste da parte degli Intermediari che spediscono per conto di terzi viene così determinata:

FATTURATO ANNUO PREVISTO (EURO)		VALORE FIDEIUSSIONE (EURO)	VALORE FIDEIUSSIONE (EURO)	VALORE FIDEIUSSIONE (EURO)	VALORE FIDEIUSSIONE (EURO)
da	a	pag.to 90 gg d.ta fatt.	pag.to 60 gg d.ta fatt.	pag.to 30 gg d.ta fatt.	pag.to data fatt.
	1.000.000	340.000	250.000	170.000	90.000
1.000.001	2.000.000	650.000	500.000	350.000	200.000
2.000.001	4.000.000	1.250.000	1.000.000	700.000	350.000
4.000.001	6.000.000	2.000.000	1.500.000	1.000.000	500.000
6.000.001	10.000.000	3.350.000	2.500.000	1.700.000	850.000
10.000.001	15.000.000	5.000.000	3.750.000	2.500.000	1.250.000
15.000.001	20.000.000	6.700.000	5.000.000	3.350.000	1.700.000
20.000.001	30.000.000	10.000.000	7.500.000	5.000.000	2.500.000
30.000.001		13.350.000	10.000.000	6.700.000	3.350.000

- Per i clienti e gli intermediari che spediscono in nome proprio (SMA c/proprio)

Innanzitutto verrà quantificato il valore della Massima Esposizione Attesa (MEA) sulla base del valore di fatturato annuo previsto, dei tempi di fatturazione e dei termini di pagamento richiesti. Come previsto dalla Policy generale del credito commerciale di Poste, trattandosi di un servizio erogato con modalità continuativa, il MEA coincide con il prodotto tra il Fatturato Giornaliero Atteso (FGA) generato dal cliente, ed il Tempo Massimo di Esposizione (TME), pari al numero di giorni di erogazione del servizio prima che Poste sia in grado di accorgersi dell'eventuale mancato pagamento da parte del cliente.

In entrambi i casi, ai fini della quantificazione puntuale della garanzia fideiussoria da rilasciare, sarà successivamente verificata l'affidabilità creditizia del Cliente/Intermediario, sia mediante l'informativa rilasciata da un soggetto terzo indipendente, in possesso di adeguati requisiti di competenza e professionalità e *standing* internazionale – che ad oggi è stato individuato da Poste nella società Cribis - Dun & Bradstreet ("D&B") – sulla base di parametri oggettivi, sia attraverso l'analisi dei rapporti contrattuali esistenti o pregressi con Poste.

In particolare verrà verificato che il rating (indicatore di rischio) evidenziato da D&B sia compreso tra 1 e 2 e che il rischio in termini di MEA per Poste risulti inferiore al valore di fido commerciale concedibile secondo D&B, ed inoltre verrà esaminata la regolarità nei pagamenti nei precedenti/correnti rapporti contrattuali intercorsi con Poste.

I suddetti requisiti saranno tenuti in conto anche ai fini della richiesta di rilascio immediato o differito della garanzia.

Opzione 2

- In considerazione del diverso grado di rischio tra gli intermediari ed i clienti, sia privati che pubblici, che spediscono sia in nome proprio che in nome e per conto terzi, legato anche ad una possibile significativa oscillazione dei volumi di spedizione, il valore della fideiussione, sia per i clienti e gli intermediari che spediscono in nome proprio (SMA c/proprio), sia per gli intermediari che spediscono in nome e per conto dei propri clienti (SMA c/terzi), è determinato quantificando il valore della Massima Esposizione Attesa (MEA) sulla base del valore di fatturato annuo previsto, dei tempi di fatturazione e dei termini di pagamento richiesti. Come previsto dalla Policy generale del credito commerciale di Poste, trattandosi di un servizio erogato con modalità continuativa, il MEA coincide con il prodotto tra il Fatturato Giornaliero Atteso (FGA) generato dal cliente, ed il Tempo Massimo di Esposizione (TME), pari al numero di giorni di erogazione del servizio prima che Poste sia in grado di accorgersi dell'eventuale mancato pagamento da parte del cliente. Il valore massimo della fideiussione che potrà essere richiesta al Cliente/Intermediario è di 20 milioni di €.

Ai fini della quantificazione puntuale della garanzia fideiussoria da rilasciare, sarà verificata anche l'affidabilità creditizia del Cliente/Intermediario sia mediante l'informativa rilasciata da un soggetto terzo indipendente, in possesso di adeguati requisiti di competenza e professionalità e *standing* internazionale sulla base di parametri oggettivi sia attraverso l'analisi dei rapporti contrattuali esistenti o pregressi con Poste.

I suddetti requisiti saranno tenuti in conto anche ai fini della richiesta di rilascio immediato o differito della garanzia.

Nel caso in cui il Cliente/Intermediario risulti in regola con i pagamenti ed abbia rispettato i termini di pagamento da almeno 12 mesi, l'importo della garanzia fideiussoria da rilasciare sarà ridotto secondo la percentuale indicata nella tabella sottostante al variare del rating assegnato al Cliente /Intermediario da società terze.

Pagamenti regolari negli ultimi 12 mesi dalla data di entrata in vigore della nuova procedura	Rating da Cribis	Riduzione percentuale dell'importo della fideiussione richiesta
SI	1	80%
SI	2	50%
SI	3	30%

Condizioni affinché il Cliente/Intermediario possa accedere ai tassi di sconto previsti nella tabella sono:

- 1) Apertura di conto corrente postale vincolato e autorizzazione a Poste Italiane di addebito automatico degli importi postalizzati. Nel caso in cui il cc vincolato dovesse risultare con fondi non sufficienti a pagare per intero anche una sola fattura, il cliente/intermediario verrà sollecitato ad effettuare il versamento necessario sul conto corrente postale vincolato e qualora il cliente/intermediario non saldi entro 5gg, gli verrà sospesa la modalità di pagamento differito imponendo il passaggio al pagamento contestuale.
- 2) Impegno in capo al cliente/intermediario, pena la sospensione della concessione del pagamento differito, a:
 - fornire il report del postalizzato per cliente improrogabilmente entro il 5° giorno del mese successivo all'effettiva postalizzazione;
 - fornire quanto prima nel mese stesso di postalizzazione l'elenco dei nuovi clienti affinché si possa procedere da subito all'emissione delle fatture.

Il ritorno ad un modello di pagamento posticipato, nel caso di sospensione dello stesso per ritardato pagamento, potrà avvenire solo previo pagamento della fattura non riscossa e presentazione di adeguata fideiussione (calcolata senza riduzioni percentuali legate all'affidabilità creditizia del cliente/intermediario). Decorso 12 mesi dalla riattivazione del pagamento differito, se il Cliente/Intermediario sarà risultato puntuale nei pagamenti, potrà nuovamente beneficiare dello sconto percentuale sulla fideiussione sopra descritto.

ADEGUAMENTO DELLE FIDEIUSSIONI

Variazione fatturato annuo previsto

Al fine di verificare la congruità della fideiussione rilasciata, Poste periodicamente provvede al monitoraggio del valore effettivo delle spedizioni effettuate dal cliente.

In particolare, Poste effettuerà richiesta di integrazione della fideiussione se il valore effettivo delle spedizioni risulti superiore al valore massimo dell'intervallo della fascia di fatturato nella quale ricadeva il fatturato previsto sulla base del quale era stato calcolato l'importo della garanzia. In tal caso Poste invierà richiesta di integrazione della fideiussione tramite raccomandata AR.

Nel caso in cui il valore effettivo delle spedizioni risulti inferiore a quello della fascia di fatturato prevista, il cliente in sede di rinnovo del contratto potrà richiedere una riduzione del valore della fideiussione rilasciata.

Pagamento diretto dei clienti finali su conto corrente intestato a Poste Italiane

Limitatamente ai clienti mittenti che spediscono più di 500 mila invii annui, includendo anche i volumi realizzati da tutte le società rientranti nell'area di consolidamento del medesimo gruppo, l'intermediario potrà chiedere che l'obbligo di pagamento dei corrispettivi dovuti per affrancature sia assunto esclusivamente dal cliente interessato. Al fine di accedere al regime di pagamento diretto da parte del cliente intermediato, l'intermediario dovrà: (i) fornire apposita dichiarazione del fatto che il cliente intermediato realizza volumi annui superiori a 500 mila pezzi; e (ii) fornire evidenza documentale del fatto che il detto cliente ha accettato di effettuare il pagamento delle fatture emesse da Poste entro il termine previsto, tramite versamento sul conto corrente intestato a Poste.

In tal caso, a garanzia degli obblighi di pagamento di quanto dovuto in caso di mancato, inesatto o tardivo adempimento dei loro obblighi di rendicontazione ex art. 4.3 delle Condizioni tecniche, la fideiussione che gli intermediari saranno tenuti a fornire a Poste sarà rideterminata in funzione del fatturato che si prevede sia generato dai clienti in regime di pagamento diretto nel periodo intercorrente tra: (i) l'inizio di ciascun mese di calendario nel corso del quale siano postalizzati invii di tali clienti e (ii) la comunicazione a Poste da parte dell'intermediario dei dati utili alla fatturazione di tali invii, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo.

L'accettazione del pagamento diretto da parte del cliente mittente sarà comunque subordinata al rilascio di una garanzia determinata secondo i criteri esposti in precedenza. In caso di ritardo o altro inadempimento di un cliente mittente al quale si applichi il regime di pagamento diretto, Poste azionerà direttamente nei suoi confronti gli strumenti di tutela previsti contrattualmente.

Nel caso in cui i volumi postalizzati dal Cliente Mandante risultassero inferiori a 500 mila invii annui e/o nel caso in cui non prestasse la garanzia richiesta, Poste avrà diritto di revocare, a mezzo Raccomandata A.R., la possibilità di pagamento diretto. Conseguentemente, i corrispettivi per le spedizioni successive alla revoca saranno versati dall'Intermediario con le modalità e secondo i termini previsti nell'accordo con quest'ultimo che, nel contempo, dovrà adeguare la propria garanzia rilasciata in favore di Poste.

Pagamento diretto dei clienti finali su conto corrente vincolato intestato all'intermediario

Poste riconoscerà agli intermediari la possibilità di chiedere una riduzione dell'importo della garanzia in relazione all'affidabilità creditizia dei clienti mittenti che accettino di pagare sul conto corrente vincolato intestato all'intermediario, di cui all'art. 4.3 delle Condizioni tecniche.

In tal caso, ai fini della quantificazione dell'importo della Garanzia si terrà conto, nei termini di seguito specificati, del fatturato generato dai clienti mittenti che soddisfino tutte le condizioni seguenti (i "Clienti certificati"):

- (i) Posseggano requisiti di affidabilità creditizia comprovati dall'intermediario mediante attestazione rilasciata da un soggetto terzo indipendente, in possesso di adeguati requisiti di competenza e professionalità e *standing* internazionale – individuato da Poste nella società Cribis - Dun & Bradstreet ("D&B") – sulla base di parametri oggettivi;
- (ii) S'impegnino a versare direttamente sul Conto corrente vincolato le somme destinate al pagamento delle fatture emesse da Poste.

L'importo della Garanzia riferibile al fatturato generato dai Clienti certificati potrà essere ridotto fino ad un massimo del 50% qualora:

- i Clienti certificati presentino un indicatore di rischio pari a 1 sulla base di quanto certificato da D&B, senza limiti di fido;
- i Clienti certificati presentino un indicatore di rischio pari a 2, sulla base di quanto certificato da D&B, nei limiti dell'ammontare del fido commerciale assegnato da D&B; resta fermo che, per la quota parte del fatturato del Cliente certificato eventualmente eccedente il fido commerciale assegnato da D&B, la Garanzia sarà quantificata secondo i criteri ordinari.

Al fine di accedere alla modalità di quantificazione della Garanzia di cui sopra, l'intermediario dovrà: (i) fornire l'attestazione dell'affidabilità creditizia del Cliente certificato rilasciata da D&B; e (ii) fornire evidenza documentale del fatto che il Cliente certificato ha accettato di effettuare il pagamento delle fatture emesse da Poste entro il termine previsto, tramite versamento sul Conto vincolato.

DURATA DELLA FIDEIUSSIONE

In considerazione della durata annuale del contratto di recapito della posta massiva, al fine di garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni relative all'ultimo mese di fatturazione, la durata della fideiussione viene fissata in 18 mesi.

In caso di rinnovo del contratto, la fideiussione rilasciata deve essere prorogata per ulteriori 12 mesi dalla data di scadenza.